



BREVE SCHEDA DI LETTURA VERTENZA PIAGGIO AEROSPACE

per audizione alla Commissione Industria del SENATO del 18 dicembre 2018

a cura di CISL e FIM CISL

NOTE STORICHE

PIAGGIO AEROSPACE è un'azienda centenaria presente sul territorio ligure dai primi del '900. Ha da sempre saputo coniugare design, progettazione, produzione di velivoli ad uso civile.

È un'azienda riconosciuta nel mondo come una eccellenza.

Nel suo DNA ha la capacità di sapersi adattare alle sfide ed alle richieste di mercati sempre alla ricerca di nuovi e innovativi prodotti. Proprio per questo è stata da molti definita «anomala» nelle attività che da sempre uniscono le produzioni di Velivoli e parti Motoristiche. Sodalizio che in passato, come oggi, è stato in grado di consentire il superamento di momenti di crisi anche se a fronte di grandi sacrifici. Durante gli anni '80 è stato progettato e sviluppato il P180 aereo destinato al business aviation. Lo stile, le prestazioni, l'aerodinamica e la multifunzionalità (può essere utilizzato con molte opzioni) rappresentano le principali caratteristiche che negli anni ne hanno consolidato il prestigio a livello mondiale. Dagli studi sul P180 è nato il progetto P1HH.

L'ATTIVITÀ E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Oggi PIAGGIO AEROSPACE in amministrazione straordinaria dal 3 dicembre 2018 è suddivisa in due stabilimenti con differenti missioni:

Villanova d'Albenga con circa 840 dipendenti e Genova Sestri Ponente con circa 220 dipendenti.

Nello stabilimento di Genova Sestri Ponente, sito all'interno dell'aeroporto C. Colombo, sono concentrate:

- **le attività di manutenzione, revisione e consegna dei velivoli.** Genova occupa circa 220 persone. Nei suoi hangar si sviluppano le attività che riguardano le ispezioni civili e militari (**flotta AMI e vari istituzionali**) in stretta collaborazione con la base Piaggio di Pratica di Mare. Il laboratorio avionico e la revisione eliche sono parte di questo servizio.
- **Altra missione è quella del Delivery Center**, cioè la consegna finale al cliente: verniciatura completa dei velivoli (moderna cabina di verniciatura) e linea volo, dove vengono effettuate le ultime prove a terra e di volo.
- **Scuola piloti - Training.** E' operativa la scuola di formazione per meccanici, piloti P180, piloti e operatori di versioni unmanned.
- **A Genova trova anche sede il reparto sperimentale** (prove MPA – modifiche P180 – supporto base Trapani per P1HH),
- **il Customer Service** tecnico e di vendita delle parti di ricambio.
- Nella sua globalità il sito di Genova fornisce l'assistenza ad una flotta di velivoli che ha superato i 200 esemplari.



- **In futuro il centro manutenzione di Genova** potrà essere esteso ad altri prodotti. Le attività potranno essere estese anche ad altri prodotti presenti nella Business Aviation.

Allo stabilimento di Villanova d'Albenga sono affidate le attività di:

- progettazione e sviluppo (ufficio Tecnico), da qui nascono e si sviluppano i prodotti P180 Evo, l'MPA (Multirole Patrol Aircraft) e il Drone P1HH. Gli elevati livelli di tecnologia e di innovazione utilizzati nella progettazione e realizzazione del Drone P1HH hanno permesso a PIAGGIO AEROSPACE di entrare in un settore di mercato con fortissime prospettive di sviluppo a livello mondiale sia nel campo della difesa che in quello civile.

Per la produzione del P180 Civile è stata costituita una società ad hoc denominata Piaggio Aviation che oggi occupa 23 dipendenti.

Per quanto concerne la **produzione velivoli**, l'azienda Piaggio costruisce ed assembla al proprio interno buona parte della componentistica necessaria alla realizzazione delle proprie macchine, oltre a fornire lavorazioni anche per Aziende internazionali (ad esempio DASSAULT per produzione Falcon 2000).

Nel **comparto produzione motori** le elevate competenze acquisite e le tecnologie utilizzate consentono alla PIAGGIO AEROSPACE di essere partner privilegiato di importanti produttori di motori aeronautici con marchi di livello mondiale quali Pratt & Whitney Canada e America, Honeywell e Safran.

Il **comparto revisione motori** ha tutti i requisiti e le competenze per supportare tutte le attività di manutenzione motoristica: le attività vanno dal check completo alla gestione della catena di approvvigionamento e riparazione dei componenti ecc. PIAGGIO AEROSPACE si occupa della revisione e della produzione di componentistica per i motori dei mezzi delle forze armate.

SITUAZIONE ATTUALE

Oggi Piaggio è un'azienda con circa 1.120 dipendenti distribuiti nei due siti liguri (Villanova e Genova) e con la presenza di un Service sulla Base di Pratica di Mare (Roma) per l'assistenza alla flotta istituzionale P180.

A seguito dell'accordo del 2014 (dopo una faticosa e drammatica trattativa), si era condivisa la prospettiva di sviluppo e di rilancio nonostante i grandi sacrifici richiesti ai lavoratori. Si sono chiusi due stabilimenti (uno a Genova Sestri e l'altro a Finale Ligure) realizzando la nuova sede aziendale a Villanova d'Albenga e mantenendo la presenza a Genova.

Attualmente il portafoglio ordini è costituito da:

- 4 P180 EVO (civile) in fase di completamento e la cui consegna è prevista per l'anno 2019;
- diverse commesse per la produzione e la revisione di motori con clienti che ci chiedono di aumentare i ratei di produzione.

Per il prossimo anno per alcuni prodotti motoristici si stanno concretizzando aumenti produttivi del 25%. Le produzioni già oggi richiedono turni a ciclo continuo e straordinari sabato mattina e pomeriggio.

Nonostante il lavoro assicurato e richiesto, soprattutto nel comparto motoristico, l'azienda è andata in crisi principalmente per le seguenti ragioni:



- il ritardo nel conferimento della commessa da 766 Mln € per lo sviluppo e la produzione del nuovo Drone P2HH (evoluzione del precedente);
- il conseguente disinteressamento dell'azionista Mubadala (proprietario al 100% della società) che ha determinato la mancata commessa di pari importo da parte del Governo UAE sempre sullo stesso prodotto e l'annullamento dell'unico ordine attualmente in essere per il Drone P1HH già in produzione a Villanova (con il primo aereo velivolo già consegnato al Cliente ADASI);
- la mancata realizzazione dell'ipotesi di una collaborazione con un nuovo investitore per la produzione del P180 civile (già oggetto della Golden Power che tutela la strategicità dei prodotti sviluppati).

Nell'attesa di quest'operazione la Proprietà non ha proceduto a ricercare ulteriori nuove commesse comportando ad oggi grave difficoltà sia per la linea produttiva di Piaggio, sia per il fornitore della fusoliera e delle parti metalliche dei velivoli, LAER H, azienda di Albenga (SV), nata da un'esternalizzazione di attività e lavoratori "ex Piaggio" dopo il sofferto Accordo firmato al MISE nel 2014.

Il Settore Motori ha, inoltre, sofferto negli ultimi anni della mancanza di adeguati investimenti poiché nelle intenzioni dell'Azionista, nell'ambito del suo ultimo Piano Industriale non completato, era previsto lo scorporo dell'attività con la concessione ad un nuovo soggetto mai identificato.

Il suddetto Piano Industriale ha, comunque, permesso di abbassare il debito in essere con Istituti Finanziari e l'accordo per il momentaneo «congelamento» di un debito in essere con Leonardo in quanto principale fornitore del P1HH.

Nel settore della manutenzione velivoli sono in fase di rinnovo e realizzazione:

- contratti di manutenzione flotta AMI e consegna a fine 2018 di due velivoli dopo ispezioni maggiori e modifiche
- 8 ispezioni previste per il 2019 tra Genova e Pratica di Mare
- La campagna di modifiche sul nuovo carrello che impatteranno almeno dieci velivoli nel corso del prossimo anno.

I rapporti con il cliente istituzionale e il lavoro commerciale di questi anni, stanno portando alla realizzazione di possibili acquisizioni AMI di nuovi velivoli "radiomisure" che sostituiscano quelli con validità ormai obsoleta. Vi è inoltre la disponibilità a sostituire la flotta P166DP1 con un prodotto di pattugliamento intermedio (P1HH-MPA).

RICHIESTE E PROSPETTIVE

Al fine di garantire continuità produttiva verso i clienti, consolidati e potenziali, nonché rilanciare l'azienda messa in difficoltà dagli ultimi avvenimenti, occorre:

- garantire le condizioni per poter rispettare gli accordi già sottoscritti con gli attuali clienti;
- individuare un assetto societario stabile che valorizzi e tenga insieme tutti gli asset produttivi: produzione velivoli civili e militari, produzione e revisione motori, service;
- sbloccare la commessa di 766 Mln € per la produzione dei droni, fondamentale per completare il P1HH e per iniziare la progettazione, lo sviluppo e la produzione del P2HH strategico per un utilizzo duale (civile e militare);



- nel caso della perdita di interesse nello sviluppo del P2HH (anche a causa di un potenziale mancato sostegno al finanziamento dell'attuale azionista) i 766 mln € possono e devono diventare un sostegno per l'integrazione della società verso la nuova imprenditorialità che l'amministratore straordinario ha comunicato sta ricercando, sostenendo programmi e progetti di sviluppo diversi con ricadute nell'attuale perimetro aziendale.
- promuovere, sulla base delle ultime modifiche effettuate, il prodotto di punta per uso civile P180 EVO già venduto in tutto il mondo, attraverso la realizzazione di una campagna di marketing dedicata;
- prevedere, a fronte dell'aumento dei volumi già previsti nel comparto motoristico per l'anno 2019, adeguati investimenti atti a valorizzare le competenze interne anche attraverso l'acquisizione di nuovi clienti anche istituzionali;
- valorizzare le competenze maturate nell'ambito dei servizi di assistenza e manutenzione ai velivoli venduti considerando l'opportunità di allargare la gamma di attività anche attraverso l'ammodernamento della flotta già esistente anche in ambito nazionale;
- sostenere e promuovere la direzione tecnica nell'attività di ricerca e sviluppo quale elemento distintivo e valoriale dell'azienda;
- individuare sinergie ed occasioni di collaborazione e reciproca promozione con gli adiacenti aeroporti (aeroporto di Villanova d'Albenga e Aeroporto di Genova);
- riassorbire, nell'ambito delle attività di rilancio aziendale, i 31 lavoratori attualmente in cassa integrazione straordinaria in scadenza a luglio 2019.

Resta imprescindibile, per superare l'attuale condizione critica dell'azienda, che l'amministratore straordinario, sostenuto e affiancato dal governo, identifichino nuovi soggetti industriali del settore, possibilmente nazionali, disponibili ad acquisire la totalità o la maggioranza delle quote azionarie, per integrare le attuali attività in un ambito più ampio dell'aerospazio e difesa e consentire la valorizzazione di tutti i prodotti e dei servizi oggi garantiti da Piaggio Aerospace anche attraverso l'amplificazione delle azioni commerciali.

Questo porterebbe alla salvaguardia delle competenze e dei prodotti proprietari e garantirebbe il definitivo consolidamento di questa industria che opera in settori di avanguardia tecnologica consentendo, al contempo, occupazione stabile e di alto livello.

Roma, 18 dicembre 2018